

TANTI DANNI, MA NESSUN BOTTINO: GRAZIE AL TELECONTROLLO E' FALLITO IL TENTATIVO DI FURTO DI RAME AL DEPURATORE DI LODI

Tentano il furto ma vengono messi in fuga dal personale reperibile di SAL che è intervenuto la notte scorsa al depuratore di Lodi dopo che il telecontrollo aveva segnalato il malfunzionamento delle apparecchiature.

I fatti. Tre persone incappucciate sono entrate intorno alle 23.50 del 7 maggio nell'area del depuratore di Lodi e hanno tagliato e asportato circa 270 metri di cavi elettrici del diametro di quasi 3 centimetri che servono ad alimentare il maggiore impianto di depurazione del Lodigiano. Il colpo non è andato a segno solo grazie all'allarme del telecontrollo che ha permesso ad una squadra di reperibili di SAL di intervenire rapidamente sul posto provocando di fatto la fuga dei malintenzionati, i quali, per entrare nell'area dell'impianto, avevano dapprima forzato il cancello elettrico e successivamente manomesso il blocco di avviamento del mezzo agricolo aziendale utilizzandolo probabilmente per l'operazione di estrazione dei cavi di rame.

Cavi che sono stati ritrovati solo in un secondo momento sotto il ponte della tangenziale, dove i malintenzionati, tutti incappuccciati come hanno rivelato le riprese delle telecamere della struttura, probabilmente li hanno dovuti abbandonare prima di darsi alla fuga.

Nonostante il sabotaggio subito, il depuratore non ha mai smesso di funzionare perché la squadra di reperibili ha messo prontamente in funzione un gruppo elettrogeno di emergenza.

Lodi, 8 gennaio 2015

Lorenzo Luni
Ufficio Comunicazione e relazioni esterne SAL srl
telefono 0371.616804
e-mail lorenzo.luni@sal.lo.it
web www.acqualodigiana.it